

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto del Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici del 5 agosto 2004 di delega delle funzioni di cui all'art. 8, comma 2, lettera d) del D.P.R. 173/2004;

VISTA la nota del 26 maggio 2004 prot. n. 4583, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia ha dato avvio al procedimento volto a sottoporre il complesso alle disposizioni della normativa vigente in natura di beni culturali;

CONSIDERATO che non sono state presentate dalla proprietà osservazioni in merito ai contenuti e ai dati tecnici della dichiarazione di interesse particolare importante dell'immobile;

RITENUTO che l'immobile denominato Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, sito in provincia di Cremona, comune di Cremona

distinto al N.C.E.U.
foglio 85 - particella 623
foglio 85 - particella 113
confinante con
foglio 85 particella 209

e con:
Via Baldesio, Piazza Stradivari, Via Lanaiole, Via Solferino, come dalla allegata planimetria catastale

di proprietà della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona;
presenta interesse storico artistico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione storico critica allegata;

DECRETA

il bene di natura: immobile denominato Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico particolarmente importante ai sensi

PER COPIA CONFORME
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
Corso Magenta, 24 (20123) Milano

del'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nel predetto Decreto Legislativo e nella normativa specifica relativa ai beni culturali.
La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 42/2004 sarà notificato, in via amministrativa, dalla competente Soprintendenza di Settore ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Cremona.
A cura della competente Soprintendenza il provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso:

- ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
rispettivamente entro 30, 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Data 2 NOV. 2004

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Carla Di Francesco)

PER COPIA CONFORME
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Anna Rinaldi
C.so Magenta, 24 - 20123 Milano - Tel. 02 86460568 - Fax 02 86912397 - www.lombardia.beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova

RELAZIONE STORICO ARTISTICA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CAMERA DI
COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO, CON EDIFICI ANNESSI",
SITO IN CREMONA.

L'edificio della Camera di Commercio di Cremona viene edificato alla fine degli anni 1930 su progetto dell'Ingegnere Nino Mori per soddisfare le esigenze del Consiglio Provinciale delle Corporazioni nome con cui erano identificate le attuali Camere di Commercio.

Il palazzo delle corporazioni, in sobrio stile fascista, sorge sul luogo di un intero isolato demolito, completando la prospettiva scenografica della rinnovata Piazza Cavour, all'epoca Piazza del Littorio. Il progetto prevedeva la costruzione di un edificio composto da un corpo centrale prospiciente la piazza e due corpi di fabbrica laterali verso la via Lamaioli a nord e via Baldesio a sud, unitamente ad un piano terra a portici con locali in affitto, un piano ammezzato e tre superiori.

La struttura del fabbricato è costituita da pilastri in cemento armato rivestiti da una muratura di mattoni e da solai di tipo misto, ad eccezione di alcune solette e corazzature in cemento armato. Negli scantinati oltre i locali di servizio erano previsti dei locali destinati a rifugio corazzato per protezione antiaerea. Per quanto riguarda le coperture, alcune sono a falde inclinate, altre sono piane con terrazzi praticabili. L'esterno si presenta rivestito in marmo di Carrara, Botticino, Verde Armi e Travertino disposte in modo tale da rievocare il tricolore: una fascia in colore rosso di mattoni a vista alternata ad una fascia di colore bianco in Travertino. Il marmo di Carrara e la pietra verde serpentino sono stati utilizzati anche negli interni per pavimentazioni e scale.

I negozi della galleria presentano invece pavimenti in mattonelle a tre colorazioni e pareti rivestite in legno. L'edificio della Sala Contrattazioni risale invece agli anni 1960 ed il complesso è caratterizzato da una grande cupola ed iperbole parabolica a quattro falde ricoperte con lastre di rame e con quattro lucernari; la sala principale è disposta su due piani con pavimentazione in granitello ad "opus quadratum" che ricorda una piazza coperta, ed è circondata da piccoli locali ed

PER COPIA CONFORME
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Manaldi

PER COPIA CONFORME

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luca Rinaldi

MILANO, 2 NOV, 2004

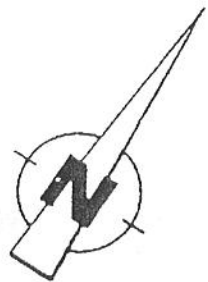
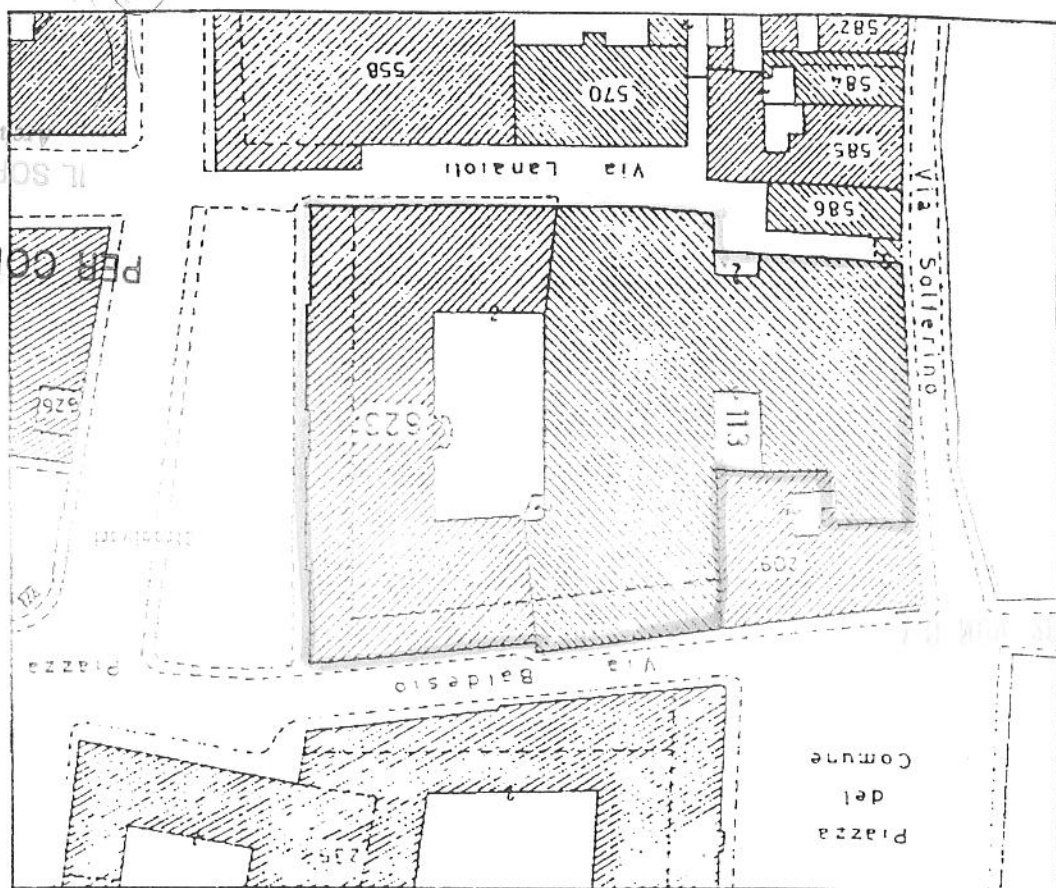
IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luca Rinaldi

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa M. Gabriella Mori

uffici. La sala è collegata direttamente con l'esterno con le vie Solferino, Baldesio e Lanaiole e con la Sala Mercanti e la Sala Maffei, quest'ultima inserita parzialmente nell'edificio principale.
Il complesso della Camera di Commercio comprende un isolato con edifici di proprietà attualmente in locazione a privati.
Da quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ritiene utile l'emanazione di un provvedimento di tutela e di salvaguardia, affinché il complesso possa mantenere inalterate le attuali prerogative.

IL SOPRINTENDENTE
 Arch. Luca Rinaldi
 PER COPIA CONFORME



Scala 1:1000
 Fig. 85 Mapp 113-623
 Comune di Cremona

IL DIRETTORE PROVINCIALE
 PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
 (Arch. Luca Rinaldi)

MILANO, 2 NOV. 2004



Agenzia del territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Cremona		Foglio: 85 Particella: 623 Protocollo n. 73589 del 22 SET. 2003	Postazione grafica del subalterno Scala 1 : 1000
Albo da: Masetti Gian Ermete Portato all'albo: Ingegneri Cremona N. 566			